

Conto alla rovescia per l'atteso salone dei filati di alta gamma a Milano

Filo, le previsioni negative non scoraggiano le aziende

L'EVENTO

I sei mesi che verranno di possibile sofferenza, la situazione geopolitica internazionale che resta incerta e che non permette di fare previsioni a lungo termine: l'analisi per il futuro prossimo di Sistema Moda Italia non scoraggia gli espositori di Filo, pronto a tornare a Milano nell'ultima settimana di febbraio, mercoledì 28 e giovedì 29. «Sono ormai in esaurimento i metri quadrati di spazio ancora disponibili», è la comunicazione prenatalizia degli organizzatori del salone, ospitato ormai da anni nella vecchia fiera milanese, nel rinnovato quartiere di Citylife. È il segno che l'onda lunga del rilancio che ha se-



Filo torna a Milano nell'ultima settimana di febbraio

guito la pausa forzata della pandemia ha ancora energia da mettere in campo: le imprese hanno il desiderio di incontrare i compratori e ci si aspetta lo stesso entusiasmo anche dall'altra parte.

Previsioni grigie a parte,

del resto, il risultato del 2023 è considerato in proiezione come positivo: sempre secondo i calcoli di Sistema Moda, il fatturato complessivo del settore in Italia sfiora i 65 miliardi di euro, una crescita del 3% rispetto al 2022 ma so-

prattutto un valore assoluto di dieci miliardi più alto rispetto al 2019 che precedette il terremoto del coronavirus. Nei primi otto mesi dell'anno sono salite anche le esportazioni, con un +3,2% che vede Germania e Francia come mercati di sbocco principali. Ecco perché c'è attesa di portare a termine nuovi affari anche a Filo, luogo principe per mostrare al mondo le collezioni di filati di alta gamma. Nell'attesa è uscito il consueto video che il direttore creativo del salone Gianni Bologna propone agli stilisti con suggerimenti per i nuovi prodotti e i metodi di produzione. «Ir-reality» show è il titolo di quello pubblicato in vista dell'edizione numero 61. G. CA. —

